

Direttore del corso:

A. Venerosi

Dipartimento Biologia cellulare e neuroscienze
Istituto Superiore di Sanità, Roma
(tel. 0649903502, e-mail: venerosi@iss.it)

Segreteria Scientifica

M.L. Scattoni

Dipartimento Biologia cellulare e neuroscienze
Istituto Superiore di Sanità, Roma
(tel. 49903104, e-mail: marialuisa.scattoni@iss.it)

F. Chiarotti

Dipartimento Biologia cellulare e neuroscienze
Istituto Superiore di Sanità, Roma
(tel. 49902447, e-mail: flavia.chiarotti@iss.it)

M. Gangemi

USSL 20 Verona, Associazione Culturale Pediatri
(e-mail: migangem@tin.it)

Segreteria Tecnica

(FAX: +39-06-4957821)

L. Felici, Servizio Informatico, Documentazione,
Biblioteca, Attività Editoriale
Istituto Superiore di Sanità, Roma
(06 4990 2520, e-mail: luca.felici@iss.it)

E. Gambini, Servizio Informatico, Documentazione,
Biblioteca, Attività Editoriale
Istituto Superiore di Sanità, Roma
(06 4990 2426, e-mail: elisabetta.gambini@iss.it)

V. Ambrosio

Dipartimento Biologia cellulare e neuroscienze
Istituto Superiore di Sanità, Roma
(06 4990 2447, e-mail: valentina84@yahoo.com)

INFORMAZIONI GENERALI

Sede: Istituto Superiore di Sanità, Aula Marotta.
Ingresso: Viale Castro Laurenziano, n° 10

Destinatari e numero massimo partecipanti

Il corso è destinato prioritariamente al personale del Servizio sanitario nazionale o di altri enti di promozione e tutela della salute. Saranno ammessi un massimo di 40 partecipanti. La partecipazione al corso è gratuita. Le spese di viaggio e di soggiorno sono a carico del partecipante.

Modalità di iscrizione

La domanda, scaricabile al sito: <http://www.iss.it/form/index.php?lang=1&tipo=3&a=corsi>, debitamente compilata deve essere stampata, firmata e inviata via fax alla Segreteria tecnica FAX: (+39-06-4957821) entro il 1 ottobre 2015. Si intendono ammessi a partecipare al corso solo coloro che ne riceveranno comunicazione.

Modalità di valutazione dell'apprendimento

Al termine del corso è prevista una prova di valutazione dell'apprendimento che consisterà in un questionario a risposta multipla.

Attestati

Al termine del corso, ai partecipanti che avranno frequentato almeno tre quarti del programma sarà rilasciato l'attestato di frequenza (che include il numero di ore di formazione). A procedure di accreditamento ECM espletate, ai partecipanti che ne avranno diritto (vedere criteri per l'assegnazione dei crediti - AGENAS), verrà rilasciato l'attestato con il numero dei crediti formativi in base ai profili professionali per i quali il corso è accreditato. La chiusura del corso e la consegna dei relativi attestati non verranno anticipate per nessun motivo e i partecipanti sono pregati di organizzare il proprio rientro di conseguenza.

Accreditamento ECM

Tutte le professioni.

Per ogni informazione attinente al Corso si prega di contattare la Segreteria tecnica:

Valentina Ambrosio ISS, BCN, Roma - (tel. 49902447-3502
venerosi@iss.it)

Per informazioni generali:

Ufficio Relazioni Esterne Corsi
Lun.-Ven. h. 08.30 - 16.30
tel. 0649904139



Istituto Superiore di Sanità

Strumenti per la sorveglianza e la presa in carico delle persone con autismo:

il ruolo dei pediatri nel counseling alla famiglia



5-6 novembre 2015

Grafica di Cosimo Marino Curiano SAE-ISS

Dipartimento di Biologia Cellulare e Neuroscienze
in collaborazione con
Associazione Culturale pediatri
CROME-LIFE-Cross-Mediterranean Environment and Health Network

I disturbi dello spettro autistico sono disturbi con un elevato grado di complessità che si manifesta anche attraverso la presenza di comorbidità, come l'epilessia, la disabilità intellettiva, disturbi psichiatrici e comportamentali. Tale complessità impone un grosso carico sulla famiglia anche di tipo psicologico. I pediatri, in particolare i pediatri di libera scelta, rappresentano un presidio strategico che oltre a giocare un ruolo importante per il riconoscimento in fasi precoci della vita di un'atipicità nello sviluppo, possono dare un adeguato sostegno alla famiglia nel percorso che eventualmente essa dovrà intraprendere. I pediatri debbono essere messi in condizione di poter esercitare questo importante ruolo acquisendo elementi conoscitivi che permettano la costruzione di rapporti stabili tra gli specialisti coinvolti nel sistema di cura dei disturbi dello spettro autistico e strumenti che facilitino l'alleanza terapeutica tra specialisti e familiari. La formazione degli operatori sanitari e in particolare dei pediatri è coerente con le priorità elencate dalle recenti Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore dei Disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai "Disturbi dello spettro autistico" accordo 132 - Conferenza Unificata 22/11/2012. Il corso è realizzato in collaborazione con l'ACP che ha specificatamente dedicato al neuro sviluppo e al suo monitoraggio diverse attività scientifiche e culturali, e con network CROME-LIFE (Cross-Mediterranean Environment and Health Network) che ha tra i suoi obiettivi quello di analizzare i fattori di rischio per il neuro sviluppo proveniente dall'esposizione durante lo sviluppo ad agenti chimici.

Progetto/Convenzione: "Progetto europeo sulla prevalenza e il relativo contributo dei fattori genetici e ambientali: studio di fattibilità"

Obiettivi generali

1. conoscere e approfondire i principi del counseling come strumento per la promozione dell'alleanza terapeutica
2. conoscere aspetti del trattamento farmacologico utilizzato nell'ambito dell'autismo
3. approfondire la complessità sintomatologica dell'autismo e le possibili condizioni mediche associate

Obiettivi specifici

1. Acquisizione di tecniche di counseling nella diagnosi di malattia grave
2. Acquisizione di tecniche cliniche per il riconoscimento sintomatologico di possibili condizioni mediche nel bambino con disturbo dello spettro autistico
3. Acquisizione di elementi di farmacologia dell'autismo

Metodo didattico: Il metodo didattico sarà basato su presentazioni dei docenti e dei discenti in plenaria, presentazioni di video, prove pratiche sugli strumenti di sorveglianza in oggetto seguiti da discussione.

Programma

Giovedì 5 novembre

- 9.00** Registrazione dei partecipanti
- 9.30** Introduzione al Corso
A. Venerosi
- 10.30** Comunicazione della diagnosi di autismo e continuità assistenziale in età adulta: quale ruolo per il pediatra?
G.M. Arduino
- 11.30** pausa
- 11.45** La comunicazione di diagnosi di malattia grave.
M. Gangemi
- 12.30** Dal paternalismo all'alleanza terapeutica: il ruolo delle abilità di counseling come premessa per la costruzione della relazione terapeutica. Da spiegare a farsi spiegare: il ruolo dell'ascolto attivo
M. Gangemi
- 13.30** pausa
- 15.00** Vaccinazioni e autismo
S. Salmaso
- 15.30** Esercitazione
Lavori in piccoli gruppi a partire da argomenti selezionati (restituzione della diagnosi, vaccinazione, casi clinici). Restituzione in plenaria
M. Gangemi, G.M. Arduino
- 17.30** Chiusura della giornata

Venerdì 6 novembre

- 09.30** La selettività alimentare nei disturbi dello spettro autistico. Aspetti clinici e comportamentali
A.M. Angelilli
- 10.30** pausa
- 10.45** Esercitazione
Lavori in piccoli gruppi a partire da argomenti selezionati (la selettività alimentare).
M. Gangemi, A.M. Angelilli
- 12.45** Questionario a risposta multipla ECM
- 13.30** Chiusura lavori

DOCENTI, ESERCITATORI ed eventuali Sostituti

A.M. Angelilli

ASL1 Abruzzo - Distretto Sulmona, L'Aquila

G.M. Arduino

ASL CN1-Presidio Mondovì, Cuneo

F. Chiarotti

Istituto Superiore di Sanità, Biologia cellulare e neuroscienze, Roma

M. Gangemi

Pediatra di famiglia ULSS 20, Verona

S. Salmaso

Istituto Superiore di Sanità, Centro Nazionale Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute, Roma

A. Venerosi

Istituto Superiore di Sanità, Biologia cellulare e neuroscienze, Roma

F. Zanetto

Pediatra di famiglia, ASL Monza Brianza